ché ai maggiori debiti di Trenitalia S.p.A. (€ 1.000.000 mila) derivanti da finanziamenti ricevuti dalla Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche e all'Infrastruttura del gruppo IMI San Paolo (Banca OPI) per la copertura di fabbisogni finanziari per investimenti fissi e circolante aggiuntivo.
Il decremento della voce "Anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti" è dovuto al rimborso, effettuato da RFI S.p.A., delle quote dei prestiti scadute nell'esercizio (€ 11.517 mila). Tali anticipazioni, ricevute nel 1987, di durata ventennale, maturano interessi al tasso fisso dell'8%.

Acconti

La voce ammonta a € 103.767 mila, con un incremento di € 3.955 mila rispetto al 31 dicembre 2001.

Debiti verso fornitori

L'analisi di tale voce è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2002			31 dicembre 2001			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
FORNITORI ORDINARI	2.488.813	0	2.488.813	2.328.627	0	2.328.627	160.186	0	160.186

La variazione in aumento è dovuta essenzialmente all'effetto differenziale tra i maggiori debiti verso fornitori ed appaltatori fatti registrare da TAV S.p.A. (€ 253.646 mila), RFI S.p.A. (€ 83.461 mila), Sita S.p.A. (€ 27.362 mila) e i minori debiti di Trenitalia S.p.A. (€ 203.393 mila).
Come più volte accennato nei paragrafi precedenti, a seguito della revisione del piano dei conti, sono state operate delle riclassifiche che, per omogeneità di confronto, hanno interessato anche i valori al 31.12.2001; in particolare la voce "Fornitori" ha accolto riclassifiche in aumento dalla voce "Debiti verso altri" di € 175.812 mila.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le società controllate si compongono come segue:

Descrizione	31 dicembre 2002			31 dicembre 2001			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
EFESO S.P.A. – IN LIQUIDAZIONE	0	0	0	2.039	0	2.039	(2.039)	0	(2.039)
SAP S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	859	0	859	862	0	862	(3)	0	(3)
TOTALE	859	0	859	2.901	0	2.901	(2.042)	0	(2.042)

I debiti verso la controllata SAP S.r.l. sono attribuibili a rapporti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31 dicembre 2002 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	31 dicembre 2001 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	Differenze di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
IMPRESE COLLEGATE	76.121	0	76.121	110.852	0	110.852	(34.731)	0	(34.731)

I debiti verso imprese collegate sono relativi essenzialmente a rapporti di natura commerciale; quelli di importo più significativo riguardano le società T.S.F. S.p.A. (€ 55.978 mila), Metronapoli S.p.A. (€ 8.006 mila), Cisalpino A.G. (€ 4.162 mila), Artesia Sas (€ 3.626 mila), Isfort S.p.A. (€ 1.338 mila), e Cemat S.p.A. (€ 1.081 mila).
I debiti verso la collegata T.S.F. S.p.A. sono dovuti principalmente al contratto di "outsourcing" per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e sviluppo di software nei confronti della Capogruppo, RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Metropolis S.p.A..

Debiti tributari

Descrizione	31 dicembre 2002 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	31 dicembre 2001 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	Differenze di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
DEBITI TRIBUTARI	238.111	0	238.111	266.690	0	266.690	(28.579)	0	(28.579)

I debiti di natura tributaria riguardano, essenzialmente, le imposte per IRPEG, IRAP e IVA, nonchè le ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta da versare all'Erario.
Come evidenziato alla voce "Crediti verso altri" il saldo al 31.12.2001 è stato decrementato di € 48.181 mila a seguito della riclassifica operata da Trenitalia S.p.A. dell'acconto per IRAP versato al 31.12.2001.
Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Debiti tributari	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
ERARIO PER IRPEG	9.182	7.392	1.790
ERARIO PER ILOR	0	84	(84)
ERARIO PER IVA	31.094	199	30.895
ERARIO PER RITENUTE ALLA FONTE	112.515	122.139	(9.624)
ERARIO PER IRAP	55.820	134.954	(79.134)
ALTRI DEBITI VERSO L'ERARIO	29.500	1.922	27.578
TOTALE	**238.111**	**266.690**	**(28.579)**

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31 dicembre 2002 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	31 dicembre 2001 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	Differenze di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	395.698	0	395.698	409.498	0	409.498	(13.800)	0	(13.800)

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Debiti tributari	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
I.N.P.S. - FONDO SPECIALE	137.112	165.015	(27.903)
I.N.P.S.	15.578	6.360	9.218
I.N.P.D.A.I.	1.043	1.223	(180)
PREVINDAI	1.038	1.103	(65)
E.N.P.A.M.	135	94	41
INAIL	140.495	147.010	(6.515)
IPSEMA	1.085	1.446	(361)
DEBITI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPETENZE DA LIQUIDARE	69.457	60.543	8.914
DEBITI PRESUNTI VERSO FONDO SPECIALE INPS PER PREPENSIONAMENTI L.141/90	1.887	18.165	(16.278)
ALTRI ISTITUTI	27.868	8.539	19.329
TOTALE	**395.698**	**409.498**	**(13.800)**

La voce accoglie, oltre alle ritenute a carico del personale ed ai contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare al 31 dicembre 2002, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate.

Per la controllata RFI S.p.A.:

- i debiti per prepensionamenti, ai sensi della legge n. 141/90, sono relativi agli oneri per contributi straordinari al Fondo Speciale INPS prelevati dal Fondo di ristrutturazione industriale all'atto del prepensionamento e da riversare, alla loro maturazione, alla gestione del fondo medesimo;
- i debiti nei confronti dell'INAIL e dell'IPSEMA rappresentano il residuo della riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); il decremento è dovuto al versamento delle rate di ammortamento rimborsate nel semestre.

Altri debiti

Descrizione	31 dicembre 2002 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	31 dicembre 2001 di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	Differenze di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
ALTRI DEBITI	1.067.584	384	1.067.968	1.805.379	1	1.805.380	(737.795)	383	(737.412)

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti al 31 dicembre 2002.

Dettaglio	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
Debiti verso il personale	629.718	1.313.330	(683.612)
Debiti verso ferrovie estere	73	0	73
Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per partite diverse	2.393	6.868	(4.475)
Depositi cauzionali	22.038	19.663	2.375
Debiti verso pubbliche amministrazioni	1.566	2.094	(528)
Debiti verso Fondo a gestione bilaterale	88.841	81.744	7.097
Compensi organi sociali	733	808	(75)
Altre imprese partecipate	114.191	114.177	14
Altri debiti	208.415	266.696	(58.281)
Totale	**1.067.968**	**1.805.380**	**(737.412)**

Come già accennato alla voce "Fornitori", a seguito della revisione del piano dei conti, sono state operate delle riclassifiche che, per omogeneità di confronto, hanno interessato anche i valori al 31.12.2001; in particolare le voci "Debiti verso ferrovie estere" e "Altri debiti" hanno accolto riclassifiche in diminuzione, rispettivamente per € 175.780 mila e € 32 mila.

I debiti verso il personale sono relativi all'accertamento dei costi per competenze maturate, non ancora liquidate e alle ferie maturate e non godute alla fine dell'esercizio. Il forte decremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla regolarizzazione degli oneri per esodi incentivati al personale cessato nel 2001 e liquidati nei primi mesi dell'esercizio 2002, nonché al pagamento dell'"una tantum" relativa al mancato rinnovo del contratto ferroviario, erogata nel mese di gennaio 2002.

Ratei e risconti passivi

La posta ammonta a € 596.504 mila con un incremento rispetto all'esercizio 2001 di € 67.502 mila. Il dettaglio della voce è il seguente:

Dettaglio	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
Ratei passivi			
Affitti passivi	2	4.680	(4.678)
Interessi passivi	56.688	30.887	25.801
Oneri ed altre competenze al personale	32	4.768	(4.736)
Altri ratei passivi	177	102	75
Totale ratei passivi	**56.899**	**40.437**	**16.462**
Risconti passivi			
Affitti attivi	4.954	1.065	3.889
Canoni concessioni attivi	426.647	440.836	(14.189)
Altri risconti passivi	108.004	46.664	61.340
Totale risconti passivi	**539.605**	**488.565**	**51.040**
Totale	**596.504**	**529.002**	**67.502**

I ratei passivi, relativi agli interessi passivi sui prestiti a medio lungo termine maturati nell'esercizio e non liquidati, sono attribuibili a TAV S.p.A. (€ 42.981 mila), a RFI S.p.A. (€ 4.712 mila), a Trenitalia S.p.A. (€ 8.089 mila). Per una migliore comparazione sono stati riclassificati a questa voce ratei di interessi che TAV S.p.A. aveva erroneamente esposto al 31.12.2001 alla voce "Altri risconti passivi".

I risconti passivi per canoni e concessioni attivi sono riconducibili essenzialmente a RFI S.p.A. e sono relativi:

- alla quota di ricavi di competenza di esercizi futuri derivanti dalla cessione a Basictel S.p.A. (€ 150.804 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche, aventi durata ventennale;
- dalla cessione dei diritti di uso e godimento di siti alla società IPSE 2000 (€265.000 mila);
- dalla cessione alla Società Infostrada S.p.A. (€ 10.846 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altri parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della Circolazione Treni).

La voce "Altri risconti passivi" comprende, inoltre, quote di contributi concessi dallo Stato a RFI S.p.A. (€ 11.919 mila) per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte del 1994.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- il valore delle garanzie reali a Eurofima per € 1.071.294 mila (€ 1.142.422 mila nel 2001), il cui importo indica il valore residuo dei mutui a suo tempo contratti dalla allora Capogruppo con Eurofima (Società europea per il finanziamento del materiale ferroviario) e successivamente imputati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi della legge n. 662/1996), con garanzia sul materiale rotabile, attualmente iscritto ai conti d'ordine della società Trenitalia S.p.A.;
- gli impegni per € 10.377.270 mila (€ 7.396.985 mila nel 2001), riconducibili alla società TAV S.p.A. (€ 8.807.081 mila) per i residui impegni verso i General Contractors per la realizzazione delle tratte ad Alta Velocità e alla società Trenitalia S.p.A. (€ 1.511.000 mila) per gli investimenti da realizzare sul materiale rotabile, in termini di nuove acquisizioni e di migliorie sull'esistente;
- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate per € 1.799.050 mila (€ 914.121 mila nel 2001) e degli altri rischi per € 12.354 mila (€ 13.524 mila nel 2001); è da rilevare che a partire dal corrente esercizio le fidejussioni comprendono l'importo di tali garanzie che la società TAV esponeva negli esercizi passati negli "Altri conti d'ordine"; per consentire un confronto omogeneo, tale importo è stato riclassificato tra le fidejussioni anche nell'esercizio 2001;
- gli investimenti da realizzare da parte delle società RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A., previsti dal Contratto di Programma con lo Stato o da specifica normativa, per € 25.559.072 mila, da destinare agli investimenti. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per € 4.216.618 mila con fondi già provveduti e per € 21.342.454 mila con fondi da provvedere;
- il valore del fondo di solidarietà, iscritto nel bilancio della Capogruppo per € 16.023 mila (€ 14.676 mila nel 2001);
- le altre fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di Pro-

gramma per € 419.105 mila, relative alla società RFI S.p.A. e che rappresentano fonti di finanziamento di investimenti stabiliti da disposizioni di legge;

- gli altri conti d'ordine per € 7.757.525 mila (€ 2.824.132 mila nel 2001), che sono riconducibili essenzialmente alla società TAV S.p.A. (€ 7.192.860 mila) e rappresentano il valore nominale del capitale di riferimento dei contratti, per i quali sono stati concessi finanziamenti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, a copertura del rischio del tasso di interesse; come già fatto presente nel commento dei rischi per garanzie prestate, è stata operata una riclassifica nell'esercizio 2001 relativa all'importo delle fidejussioni che la società TAV esponeva negli esercizi passati negli "Altri conti d'ordine".

È da rilevare che la voce "Debiti imputati al Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 662/96", riconducibile alla Capogruppo, a partire dal corrente esercizio non è più iscritta tra i conti d'ordine in quanto le incombenze relative al servizio dei prestiti, a partire dal 1° gennaio 2002, sono espletate direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

CONTO ECONOMICO

Nei prospetti che seguono vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2002 raffrontati con l'esercizio precedente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31.12.2002	10.013.488
VALORE AL 31.12.2001	9.225.312
AUMENTO (DIMINUZIONE)	**788.176**

Il dettaglio delle variazioni verificatesi nel"Valore della produzione" è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Descrizione	**2002**	**2001**	**Differenze**
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	5.084.552	5.125.526	(40.974)
VARIAZIONI RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	0	(9)	9
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	7.692	8.723	(1.031)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.143.198	1.062.373	80.825
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.778.046	3.028.699	749.347
TOTALE	**10.013.488**	**9.225.312**	**788.176**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	2002	2001	Differenze
PRODOTTI DEL TRAFFICO VIAGGIATORI			
CLIENTELA ORDINARIA:			
– TRAFFICO INTERNO	1.986.712	1.949.907	36.805
– TRAFFICO INTERNAZIONALE	261.905	236.467	25.438
	2.248.617	2.186.374	62.243
CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO CON			
ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	1.274.313	1.272.944	1.369
TOTALE RICAVI VIAGGIATORI	**3.522.930**	**3.459.318**	**63.612**
PRODOTTI DEL TRAFFICO MERCI			
CLIENTELA ORDINARIA:			
– TRAFFICO INTERNO	357.578	412.393	(54.815)
– TRAFFICO INTERNAZIONALE	398.876	400.097	(1.221)
– RIMBORSI	(31)	(913)	882
TOTALE RICAVI MERCI	**756.423**	**811.577**	**(55.154)**
CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO CON LO STATO	**480.563**	**527.044**	**(46.481)**
TOTALE PRODOTTI DEL TRAFFICO	**4.759.916**	**4.797.939**	**(38.023)**
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**324.636**	**327.587**	**(2.951)**
TOTALE	**5.084.552**	**5.125.526**	**(40.974)**

Come già sottolineato nella Sezione 1, a seguito della revisione della struttura del piano dei conti, condotta nel corso dell'esercizio 2002 dalla Capogruppo, per consentire un confronto omogeneo con il 2002, sono stati riclassificati i saldi del 2001 di alcune voci. In particolare dalla voce "Altri ricavi e proventi" sono stati riclassificati alla voce "Altri ricavi vendite e prestazioni" € 15.488 mila.

Un'ulteriore riclassifica è stata operata in riduzione degli "Altri ricavi vendite e prestazioni" per una più corretta esposizione dei prodotti del traffico merci di Omnia Logistica (€ 37.467 mila).

Come evidenziato dal confronto con l'esercizio precedente, si registra un incremento dei ricavi da traffico viaggiatori nazionale pari a € 36.805 mila imputabile principalmente ad un incremento delle vendite di prodotti del traffico metropolitano e regionale.

L'incremento evidenziato nei ricavi da traffico internazionale passeggeri pari a € 25.438 mila è principalmente dovuto alla "messa a regime" da parte di Trenitalia S.p.A. delle procedure interne di accertamento dei ricavi da traffico venduti e rendicontati dalle reti estere.

Il settore del trasporto merci, invece, ha registrato rispetto al 2001 una riduzione causata dalla sfavorevole congiuntura economica, sia a livello nazionale che internazionale, particolarmente accentuata nei settori industriali a forte vocazione ferroviaria (auto, argille e siderurgia in particolare) in cui operano i principali clienti di Trenitalia S.p.A..

La voce "Contratti di Servizio pubblico con Enti Pubblici Territoriali" riguarda:

- i corrispettivi delle Regioni e degli altri Enti locali per i servizi resi da Trenitalia S.p.A. in forza dei contratti con esse sottoscritti in attuazione di quanto previsto dal D.P.C.M. del 16 novembre 2000 (€ 1.209.536 mila) e per servizi di trasporto pubblico aggiuntivi (€ 13.709 mila);
- i corrispettivi delle Regioni per i servizi di trasporto effettuati da Sita S.p.A. (€51.067 mila).

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

La voce "Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato" accoglie i contributi stanziati con legge 449 del 28 dicembre 2001 (Legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a favore di Trenitalia S.p.A. per gli obblighi tariffari e di servizio (€ 480.563 mila) e, da ultimo, con nota n. 6167 del 1° aprile 2003 a firma del Ministro indirizzata al Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato, confermato dal Ministro stesso come iscrivibili nel bilancio 2002 di Trenitalia S.p.A.

Si segnala inoltre come i contributi in questione compensino gli oneri sostenuti dalla società a fronte dei servizi dalla stessa erogati nel 2002, in ossequio alla "clausola di continuità" prevista dall'art. 10 del Contratto di Servizio Pubblico 2000-2001 stipulato il 18 ottobre 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Trenitalia S.p.A.. Il contratto di Servizio Pubblico 2002-2003 vede, al momento, il proprio iter giunto alla definizione dello schema di riferimento, su cui il CIPE ha espresso proprio parere favorevole lo scorso 29 novembre 2002. In tale delibera lo stesso CIPE, al punto 1) delle proprie conclusioni indica, fra l'altro, che "...l'equivalente degli importi spettanti a Trenitalia S.p.A. sia predisposto in base ai dati di consuntivo 2001, ove disponibili, anziché di preconsuntivo." A tale proposito, si informa che i suddetti dati di consuntivo 2001, ormai disponibili e rendicontati ufficialmente, confermano il valore delle compensazioni spettanti alla società per il 2002 in € 480.563 mila. Tale rendicontazione, predisposta da Trenitalia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2001, è stata inoltre certificata da primaria società di revisione con emissione di propria relazione di certificazione positiva in data 19 febbraio 2003, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.8 del contratto di Servizio Pubblico 2000-2001.

Tali contributi sono relativi per € 361.778 mila al trasporto viaggiatori e per € 118.785 mila al trasporto merci.
I contributi per il trasporto viaggiatori includono € 218.203 mila relativi al Contratto di Servizio Pubblico con le Regioni a Statuto speciale che rimangono fuori dal disposto del D.P.C.M. del 16 novembre 2000 e € 143.575 mila per obblighi tariffari e di servizio.
La riduzione dei contributi per il Servizio Pubblico da parte dello Stato (€ 46.481 mila) è dovuta al contributo erogato per l'esercizio 2001 in relazione alle agevolazioni tariffarie per i viaggi dei militari e assimilati, non più stanziato in "Finanziaria" a partire dall'esercizio 2002.
Alla voce "Altri ricavi vendite e prestazioni" concorrono principalmente le società Trenitalia S.p.A. (€ 119.902 mila), RFI S.p.A. (€ 90.356 mila), Grandi Stazioni S.p.A. (€ 34.464 mila) e Metropolis S.p.A. (€ 28.650 mila).

Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta a € 7.692 mila ed è attribuibile all'effetto differenziale delle variazioni in aumento delle commesse in corso di realizzazione a cura delle società Italferr S.p.A. (€ 7.903 mila) e Grandi Stazioni S.p.A. (€ 487 mila), e quelle in diminuzione delle società Serfer S.r.l. (€ 534 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 426 mila).

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce passa da € 1.062.373 mila a € 1.143.198 mila ed è attribuibile essenzialmente alla società Trenitalia S.p.A. (€ 341.503 mila) per la manutenzione incrementativa dei rotabili effettuata prevalentemente presso le Officine Grandi Riparazioni, alla società RFI S.p.A. (€ 427.250 mila) per l'impiego di materiali prelevati dalle scorte e le altre spese generali relativi agli investimenti, alla società Italferr S.p.A.(€ 133.854 mila) e alla società TAV S.p.A. (€ 234.272 mila) per le commesse di investimento realizzate per il gruppo.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2002	2001	Differenze
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLO STATO, U.E. ED ALTRI			
CONTRATTO DI PROGRAMMA	1.452.892	1.477.583	(24.691)
ALTRI	49.546	65.561	(16.015)
	1.502.438	**1.543.144**	**(40.706)**
UTILIZZO FONDO RISTRUTTURAZIONE EX LEGE 448/98 E RELATIVO FONDO INTEGRATIVO	**1.823.314**	**1.036.039**	**787.275**
UTILIZZO FONDO RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE	**144.464**	**187.128**	**(42.664)**
UTILIZZO FONDO RETTIFICA VALORE CESPITI	**71.291**	**77.231**	**(5.940)**
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
PROVENTI IMMOBILIARI	46.419	56.556	(10.137)
ALTRI PROVENTI	144.874	92.054	52.820
PLUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	45.246	36.547	8.699
	236.539	**185.157**	**51.382**
TOTALE	**3.778.046**	**3.028.699**	**749.347**

Come già indicato in precedenza, il saldo del 2001 del dettaglio "Altri proventi", comprende le riclassifiche in diminuzione operate dalla Capogruppo, da Trenitalia S.p.A. e RFI S.p.A. (€ 15.488 mila), a favore della voce "Altri ricavi vendite e prestazioni).

I contributi da Contratto di Programma, riconducibili alla società RFI S.p.A., si riferiscono agli oneri di manutenzione ordinaria delle infrastrutture, agli extra costi di circolazione e di condotta (in termini di sconto alle aziende di trasporto) e alle perdite del servizio navi traghetto con la Sardegna e la Sicilia.

I suddetti contributi sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito dalla legge Finanziaria per l'anno 2002. Secondo quanto previsto dall'art. 17 di tale Contratto, RFI S.p.A. deve presentare entro il 30 giugno 2003 apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra costi di circolazione e di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali conguagli sulle somme già riconosciute per il 2002. I suddetti contributi sono stati quindi contabilizzati tenendo conto del sopramenzionato art. 17 del Contratto di Programma. Con lettera del 2 aprile 2003, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che gli stessi non rientrano nell'ambito dell'art.2 del Decreto 29/11/2002 G.U. 2/12/2002 "Riduzione delle spese di funzionamento per gli enti ed organismi pubblici non territoriali", in quanto saranno inclusi nella legge di assestamento del bilancio dello Stato.

Nella voce "Altri contributi" sono compresi:

- i contributi ricevuti dalla società SITA S.p.A. (€ 35.006 mila) da parte di Comuni, Provincie e Regioni per l'attività di trasporto;
- i contributi ricevuti da Trenitalia S.p.A. da parte dei Comuni e delle Regioni (€ 156 mila) quale rimborso forfettario dei costi di manutenzione del materiale rotabile e da parte della UE (€ 389 mila);

La variazione negativa rispetto al 2001 (€ 16.015 mila) è dovuta sia ad una minore imputazione da parte di RFI S.p.A. dei ricavi nell'anno in corso relativi all'Alluvione del Piemonte del 1994, in quanto i costi sostenuti a fronte di tale partita sono sensibilmente diminuiti rispetto al 2001, sia al cambiamento intervenuto nei contributi riconosciuti da parte degli enti locali a Trenitalia S.p.A.. Infatti, mentre nel 2001 erano erogati contributi forfettari, nel corso del 2002 sono stati stipulati dei contratti che prevedono il riconoscimento di corrispettivi per l'eroga-

zione di servizi aggiuntivi, e tale voce di ricavo è quindi evidenziata nella voce "Contratto di servizio pubblico con Enti Pubblici Territoriali".

L'utilizzo del fondo costituito ad integrazione del "Fondo Ristrutturazione ex lege 448/98", riconducibile alla società RFI S.p.A., è relativo alla totale copertura degli oneri di ammortamento e delle svalutazioni intervenute in sede di recepimento della valutazione peritale. In proposito si rimanda a quanto riportato nella sezione 3 "Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione di Gruppo".

L'utilizzo del "Fondo Ristrutturazione industriale", pari a € 144.464 mila, rappresenta la stima dei costi, relativi al 2002, riguardanti gli oneri per il personale compreso nel piano degli esodi previsto dal Piano di Impresa di Trenitalia S.p.A..

L'utilizzo del "Fondo rettifica valore cespiti" pari a € 71.291 mila, è stato determinato da Trenitalia S.p.A. in misura proporzionale agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali acquisite con il ramo d'azienda e ritenute non completamente reddituali.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31.12.2002	9.704.811
VALORE AL 31.12.2001	9.015.561
AUMENTO (DIMINUZIONE)	**689.250**

Descrizione	**2002**	**2001**	**Differenze**
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	803.811	853.257	(49.446)
SERVIZI	1.580.094	1.587.200	(7.106)
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	132.046	139.877	(7.831)
PERSONALE:			
- SALARI E STIPENDI	3.211.897	3.395.445	(183.548)
- ONERI SOCIALI	818.338	873.645	(55.307)
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	299.379	313.117	(13.738)
- ALTRI COSTI	22.399	7.455	14.944
	4.352.013	**4.589.662**	**(237.649)**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.532	44.915	26.617
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.333.453	1.497.840	835.613
- ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	249	32.844	(32.595)
- SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.990	23.279	6.711
	2.435.224	**1.598.878**	**836.346**
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(165.613)	(24.203)	(141.410)
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	295.341	102.027	193.314
ALTRI ACCANTONAMENTI	59.587	87.586	(27.999)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	212.308	81.277	131.031
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**9.704.811**	**9.015.561**	**689.250**

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2002	2001	Differenze
ACQUISTO DI MATERIALI	699.033	758.760	(59.727)
ENERGIA ELETTRICA PER LA TRAZIONE DEI TRENI	74.315	71.276	3.039
ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE	30.463	23.221	7.242
TOTALE	**803.811**	**853.257**	**(49.446)**

Come già in precedenza accennato, a seguito della revisione del piano dei conti unico di gruppo, i saldi del 2001 presentano una riclassifica negativa di € 11.063 mila, che trova compensazione nell'incremento delle voci "Costi per servizi" (€ 11.047 mila) e "Oneri straordinari" (€ 16 mila).
La voce mostra un saldo di € 803.811 mila con un decremento, rispetto all'esercizio 2002 di € 49.446 mila, attribuibile principalmente a RFI S.p.A. Questa società ha avviato un processo di razionalizzazione del ciclo di utilizzo dei materiali che ha permesso di consolidare la strategia legata all'invio diretto dei materiali dai fornitori agli utilizzatori evitando l'attraversamento dei magazzini nazionali.

Costi per servizi

Descrizione	2002	2001	Differenze
PULIZIA, SERVIZI SOSTITUTIVI, TRASPORTI ED ALTRI SERVIZI APPALTATI	497.360	515.272	(17.912)
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	260.478	231.421	29.057
CONCORSI E COMPENSI AD ALTRE FERROVIE	38.803	50.644	(11.841)
CONSULENZE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI	94.736	90.575	4.161
PRESTAZIONI PERSONALE IN PRESTITO	1.158	9.285	(8.127)
UTENZE	75.893	75.661	232
PREMI ASSICURATIVI	58.535	50.233	8.302
SPESE POSTALI E POSTELEGRAFONICHE	3.477	3.252	225
SOFTWARE	108.383	119.732	(11.349)
CARROZZE LETTO E RISTORAZIONE	48.409	64.245	(15.836)
PROVVIGIONI	87.968	82.288	5.680
PUBBLICITA' E MARKETING	38.221	39.274	(1.053)
PRESTAZIONI GENIO FERROVIERI	2.290	2.721	(431)
PRESTAZIONI POLFER	4.005	3.761	244
COMPENSI ORGANI SOCIALI	4.045	3.531	514
ISTRUZIONE PROFESSIONALE	8.061	9.355	(1.294)
BUONI PASTO E MENSE	72.126	68.923	3.203
VIAGGI E SOGGIORNO	22.528	20.096	2.432
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI	153.618	146.931	6.687
TOTALE	**1.580.094**	**1.587.200**	**(7.106)**

Come indicato alla voce "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" i saldi del 2001 di alcuni dettagli dei costi per servizi hanno subito una riclassifica positiva di € 11.047 mila.

Le variazioni più significative, riguardano:

- costi per servizi di pulizia, servizi sostitutivi e altri servizi appaltati, che presentano una riduzione di € 17.912 mila, dovuta principalmente all'effetto differenziale tra minori costi fatti registrare da Trenitalia S.p.A. (€ 21.699 mila), da Ecolog S.p.A. (€ 24.385 mila) e da Grandi Stazioni S.p.A.(€ 7.273 mila), e maggiori costi delle società Metropolis S.p.A. (€ 14.020 mila) e Sita S.p.A. (€ 23.231 mila).
- manutenzioni e riparazioni che registrano un incremento di € 29.057 mila, dovuto essenzialmente all'effetto differenziale tra gli aumenti verificatisi in RFI S.p.A. (€ 14.726 mila), Trenitalia S.p.A. (€ 13.627 mila), Grandi Stazioni S.p.A. (€ 6.139 mila), e la diminuzione registrata da Sita S.p.A. (€ 6.779 mila);
- costi per concorsi e compensi ad altre ferrovie che registrano un decremento di € 11.841 attribuibile essenzialmente a RFI S.p.A. (€ 5.688 mila) e a Ecolog S.p.A. (€ 5.615);
- costi per servizi informatici in outsourcing e per l'acquisto e la realizzazione di software, che registrano un decremento di € 11.349 mila riconducibile essenzialmente ai minori costi sostenuti dalla Capogruppo (€ 10.106 mila) per il contratto di outsourcing;
- costi per carrozze letto e ristorazione che presentano un decremento di € 15.836 mila, riconducibile totalmente a Trenitalia S.p.A., imputabile sia ad una maggiore efficienza conseguita nella gestione dei servizi a bordo treno che alla ridefinizione delle clausole contrattuali con il fornitore;

Godimento beni di terzi

Anche il saldo 2001 di questa voce è stato interessato dalle riclassifiche positive operate da RFI S.p.A.(€ 2.070 mila) e dalla Capogruppo (€ 27 mila), che trovano corrispondente variazione negativa nella voce "Oneri diversi di gestione".
La voce passa quindi da € 139.877 mila del 2001 a € 132.046 del 2002, con un decremento di € 7.831 mila dovuto essenzialmente ai noli per materiale rotabile.

Personale

Descrizione	2002	2001	Differenze
SALARI E STIPENDI	3.211.897	3.395.445	(183.548)
ONERI SOCIALI	818.338	873.645	(55.307)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	299.379	313.117	(13.738)
ALTRI COSTI	22.399	7.455	14.944
TOTALE	**4.352.013**	**4.589.662**	**(237.649)**

I costi di personale passano da € 4.589.662 mila del 2001 a € 4.352.013 del 2002, con una diminuzione di € 237.649 mila.
La riduzione complessiva del costo del lavoro è dovuta principalmente alla riduzione

delle consistenze medie di personale dell'esercizio, significativamente influenzata dal forte esodo avvenuto nel mese di dicembre del 2001 in Trenitalia S.p.A., ed al conseguente effetto avutosi anche sull'età media del personale e, quindi, sui livelli di inquadramento medio.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2002	2001	Differenze
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.532	44.915	26.617
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.333.453	1.497.840	835.613
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	249	32.844	(32.595)
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.990	23.279	6.711
TOTALE	**2.435.224**	**1.598.878**	**836.346**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle relative consistenze dei cespiti.
Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali sono in linea generale del 20%, mentre le aliquote utilizzate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono esposte nei criteri di valutazione delle stesse alla sezione 3 B "Criteri di valutazione di Gruppo".
L'incremento della voce ammortamenti di immobilizzazioni materiali è riconducibile all'incremento di valore delle immobilizzazioni derivanti dal recepimento della perizia da parte di RFI S.p.A..
Inoltre vi è stato l'effetto dell'entrata in esercizio degli ingenti investimenti posti in essere da Trenitalia S.p.A., coerentemente alle previsioni del Piano, e dell'incremento degli investimenti posti in essere da RFI S.p.A., al fine della sistemazione dei principali nodi ferroviari, del raddoppio delle linee e della realizzazione di impianti tecnologici tesi al miglioramento della qualità del servizio e dei livelli di sicurezza della circolazione.
La "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide" rappresenta l'adeguamento effettuato dalla Capogruppo e dalle altre società del gruppo dei fondi svalutazione crediti, alla stima complessiva dei crediti ritenuti inesigibili al 31 dicembre 2002.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	2002	2001	Differenze
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
– ADEGUAMENTO VALORE SCORTE	0	0	0
– CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE E DEI TERZI	208.637	64.233	144.404
– ALTRI RISCHI	86.704	37.794	48.910
TOTALE	**295.341**	**102.027**	**193.314**
ALTRI ACCANTONAMENTI			
– FONDO RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE	0	46.060	(46.060)
– DECOIBENTAZIONE ROTABILI DALL'AMIANTO	0	0	0
– CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE E DEI TERZI	80	7.230	(7.150)
– ALTRI	59.507	34.295	25.212
TOTALE	**59.587**	**87.585**	**(27.998)**

Per una più approfondita trattazione si rimanda al commento delle corrispondenti poste del passivo.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2002	2001	Differenze
COSTI DIVERSI			
– MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE BENI DEL CICLO PRODUTTIVO	1.689	16.850	(15.161)
– SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.666	1.180	486
– QUOTE ASSOCIATIVE E CONTRIBUTI AD ENTI VARI	9.662	9.562	100
– ALTRI COSTI	161.679	21.546	140.133
	174.696	49.138	125.558
ONERI TRIBUTARI			
– I.V.A. NON DETRAIBILE	7.742	226	7.516
– I.C.I	11.235	11.027	208
– ALTRE IMPOSTE	18.635	20.888	(2.253)
	37.612	32.141	5.471
TOTALE	**212.308**	**81.279**	**131.029**

Gli oneri diversi di gestione ammontano, complessivamente, a € 212.308 mila e accolgono costi di natura residuale. La forte variazione registrata nella voce "Altri costi" si riferisce per € 137.614 alla riclassifica della scorta tecnica nelle rimanenze di magazzino, come già evidenziato nello Stato Patrimoniale.
Come già accennato alla voce "Godimento beni di terzi" il saldo del 2001 comprende una riclassifica negativa di € 2.097 mila.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	2002	2001	Differenze
PROVENTI FINANZIARI			
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
– DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI			
– DA IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	58.327	0	58.327
– DA ALTRE IMPRESE	1.909	1.858	51
	60.236	1.858	58.378
DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
– DA IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	0	52	(52)
– SU MUTUI EX OPAFS AL PERSONALE	0	87	(87)
– ALTRI	23	504	(481)
	23	643	(620)
DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0	5.932	(5.932)
ALTRI			
– DA IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	1.083	1.303	(220)
– INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI E POSTALI	7.917	13.803	(5.886)
– INTERESSI ATTIVI VERSO CLIENTI	19.471	23.220	(3.749)
– SU OPERAZIONI PRONTI C/TERMINE	744	643	101
– DIFFERENZE ATTIVE DI CAMBIO	1.179	1.332	(153)
– ALTRI	114.239	73.265	40.974
	144.633	113.566	31.067
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**204.892**	**121.999**	**82.893**
ONERI FINANZIARI			
INTERESSI ED ALTRI ONERI			
– DIFFERENZE PASSIVE DI CAMBIO	2.713	1.143	1.570
– VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	874	82	792
– SU DEBITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0
– SU DEBITI VERSO ISTITUTI FINANZIARI	272.233	205.280	66.953
– ALTRI	13.293	19.624	(6.331)
TOTALE ONERI FINANZIARI	**289.113**	**226.129**	**62.984**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**(84.221)**	**(104.130)**	**19.909**

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari a € 84.221 mila, subendo un miglioramento di € 19.909 mila dovuto principalmente:

- ai maggiori proventi da partecipazioni per la plusvalenza realizzata dalla Capogruppo dalla vendita dei diritti di opzione della controllata Cento Stazioni S.p.A. alla società Archimede (€ 58.327 mila)
- ai maggiori interessi attivi sui crediti IVA, chiesti a rimborso, vantati dalla Capogruppo (€ 7.556 mila) e da TAV S.p.A. (€ 4.761 mila);
- ai maggiori interessi della Capogruppo sul credito di imposta patrimoniale di cui si è chiesto il rimborso (€ 14.110 mila)
- ai maggiori oneri finanziari su finanziamenti ottenuti da TAV S.p.A. (€ 55.702 mila), da Trenitalia S.p.A (€ 16.113 mila), e minori oneri di RFI S.p.A (€ 2.025 mila) e Fercredit S.p.A. (€ 1.092 mila).